

Art.1 Disciplina della Fornitura

1.1 Il rapporto di fornitura è regolato - esclusivamente - dai patti e dalle condizioni di cui alle presenti condizioni generali che saranno integrate da specifica conferma d'ordine trasmessa dal Venditore all'Acquirente (di seguito la "Conferma d'Ordine"). Le clausole contenute nella Conferma d'Ordine prevarranno sulle eventuali altre condizioni poste dall'Acquirente e sulle presenti condizioni generali qualora siano incompatibili con esse.

1.2 Ogni ulteriore comunicazione, scritta o verbale, diversa dalle presenti condizioni generali e/o dalla Conferma d'Ordine (quali ad esempio, richieste di offerta e/o ordinazioni: di seguito "Ordinazione/i") non potrà derogare alle presenti condizioni generali e/o alla Conferma d'Ordine, anche se fosse sottoscritta dal Venditore successivamente all'invio della Conferma d'Ordine. Qualsiasi clausola e/o condizione contenuta nell'Ordinazione non sarà vincolante per il Venditore se non riprodotta nella Conferma d'Ordine. In ogni caso il Venditore si riserva - a suo insindacabile giudizio - la facoltà di non accettare le Ordinazioni.

1.3 La Conferma d'Ordine conterrà una descrizione del Prodotto, con specifico riguardo al materiale, tipo, quantità e/o peso, termini di resa e di consegna, prezzo e termini di pagamento. I pesi, le dimensioni e le quantità nominali del Prodotto risultanti dalla Conferma d'Ordine sono indicativi, ammettendosi su di essi le tolleranze d'uso.

1.4 La Conferma d'Ordine sarà inviata di volta in volta a seguito dell'Ordinazione e sarà trasmessa via e-mail. La Conferma d'Ordine si intenderà accettata dall'Acquirente se non contestata entro 1 giorno lavorativo dall'invio.

1.5 Ove il Venditore decida a sua discrezione di non accettare le Ordinazioni dell'Acquirente non solo episodicamente (com'è in sua facoltà ai sensi dell'art.1.2 che precede), ma per periodi prolungati e determinanti, il Venditore avrà facoltà di sospendere il rapporto di fornitura, peraltro in tal caso senza obbligo di comunicazione scritta all'Acquirente. In ogni caso è impregiudicato il diritto di recesso del Venditore (di cui all'art. 10 delle presenti condizioni generali) anche in pendenza del periodo di sospensione.

Art. 2 Prezzo e condizioni di Pagamento

2.1 Il Prodotto sarà fatturato al prezzo indicato nella conferma d'Ordine. Il termine di pagamento si intende a 30 giorni (salvo accordi diversi risultanti per iscritto) data fattura. Il pagamento dovrà essere effettuato secondo le coordinate bancarie fornite dal Venditore.

2.2 Il Venditore avrà diritto di risolvere il rapporto di fornitura, mediante invio all'Acquirente della relativa comunicazione da effettuarsi a mezzo raccomandata A/R o PEC, salvo il risarcimento del danno, ovvero di spedire il Prodotto all'indirizzo dell'Acquirente con conseguente addebito di ogni onere e spesa, nei seguenti casi:

(i) qualora siano trascorsi quindici giorni dalla data di comunicazione di merce pronta per la spedizione, senza che l'Acquirente abbia provveduto al ritiro del prodotto;

(ii) qualora gli stabilimenti e/o depositi dell'Acquirente non possano provvedere al ricevimento del materiale entro quindici giorni dalla data di comunicazione di merce pronta per la spedizione;

(iii) qualora gli stabilimenti e/o depositi del Venditore non possano provvedere alla spedizione per mancanza di istruzioni da parte dell'Acquirente.

2.3 In caso di ritardo nel pagamento, anche parziale, delle fatture emesse dal Venditore, l'Acquirente sarà tenuto al pagamento degli interessi di mora calcolati al tasso previsto dal D.Lgs. 231/2002 ovvero al tasso del 10% se quello previsto dal D.Lgs. 231/2002 fosse inferiore.

2.4 Il mancato o inesatto pagamento e comunque il ritardo nel pagamento darà diritto al Venditore di modificare le condizioni di pagamento delle ulteriori forniture, nonché di sospendere l'esecuzione del rapporto di fornitura e comunque - in considerazione dell'importanza dell'inadempimento - di risolvere di diritto il rapporto di fornitura, mediante invio all'Acquirente della relativa comunicazione da effettuarsi a mezzo raccomandata A/R o PEC, salvo il risarcimento del danno.

2.5 Ogniqualvolta a giudizio del Venditore le condizioni patrimoniali dell'Acquirente siano divenute tali da porre in pericolo il pagamento delle fatture, il Venditore avrà diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

2.6 Il Venditore si riserva il diritto di attivare per ogni fornitura eseguita una copertura assicurativa a garanzia del credito da essa nascente. In caso di mancato o ritardato pagamento della fornitura, il Venditore potrà aprire il relativo sinistro e l'Acquirente sarà tenuto a rimborsare al venditore oltre a quanto previsto dall'art. 2.3, anche tutte le spese e i costi derivanti dall'apertura del sinistro stesso quali a titolo esemplificativo, le commissioni (pari al 15% dell'importo fatturato), il diritto fisso di apertura del sinistro, etc. Resta inteso che l'Acquirente sarà tenuto al pagamento di quanto sopra indicato, anche se, successivamente all'apertura del sinistro, provveda a pagare il debito scaduto.

Art.3 Consegna e proprietà del Prodotto

3.1 L'Acquirente acquisterà la proprietà della merce solo col pagamento integrale della fattura emessa dal Venditore, ma assumerà ogni rischio inerente il Prodotto, ivi compreso il rischio di perimento fortuito dello stesso, dal momento della consegna del prodotto al luogo convenuto di destinazione. Dal momento della consegna il Venditore sarà liberato da ogni Responsabilità inerente il Prodotto.

Art.4 Imballaggio

4.1 Il Venditore provvederà all'imballaggio secondo le regole d'uso. Il Venditore è comunque esonerato da ogni responsabilità per perdite e avarie che non dipendano dal dolo o colpa grave del Venditore e non siano dirette o immediate conseguenza del suo comportamento.

4.2 Per i particolari tipi di imballaggio saranno conteggiati in fattura gli extra prezzo indicati nel listino prezzi, ove indicati, o nella Conferma d'Ordine.

Art.5 Termini di consegna

5.1 I termini di approntamento, spedizione o consegna risultanti dalla Conferma d'Ordine, hanno natura meramente indicativa e non sono vincolanti.

5.2 In considerazione della natura meramente indicativa dei termini sopra indicati all'art. 5.1 il Venditore non risponde dei danni direttamente o indirettamente causati dalla ritardata esecuzione o dalla ritardata o mancata consegna del Prodotto. Eventuali ritardi da parte del Venditore non potranno quindi in nessun caso dar luogo a risarcimento danni o risoluzione del rapporto di fornitura.

Art.6 Controlli

6.1 Salvo diversa indicazione, le forniture del Venditore sono regolate dalle norme di riferimento.

6.2 L'eventuale collaudo del Prodotto deve essere espressamente richiesto dall'Acquirente all'atto dell'Ordinazione ed espressamente accettato dal Venditore nella Conferma d'Ordine. Esso può avvenire soltanto nello stabilimento produttivo del venditore prima della spedizione o della consegna.

6.3 Il collaudo del Prodotto si intende liberativo a tutti gli effetti.

6.4 Il collaudo può essere effettuato secondo le norme applicabili o secondo i capitolati degli Enti di Collaudo o secondo altre particolari prescrizioni. Le parcelle degli enti collaudatori esterni (Enti ufficiali o incaricati dal Cliente) sono a totale carico dell'Acquirente, salvo indicazione contraria.

6.5 La rinuncia da parte dell'Acquirente al collaudo non comporta variazione alcuna degli extra prezzo per qualità e collaudo indicati nei listini dei singoli prodotti.

6.6 Il Prodotto eventualmente respinto nel corso del collaudo comporta per il Venditore il solo obbligo alla sostituzione nel più breve tempo possibile, senza alcun impegno ad una immediata fabbricazione e/o consegna e senza che l'Acquirente possa esigere alcun risarcimento ed il rimborso delle spese a qualsiasi titolo sostenute.

Art.7 Garanzie

7.1 Il Venditore garantisce che la fornitura del prodotto sarà rispondente alle caratteristiche e condizioni specificate nella Conferma d'Ordine. In ogni caso il Venditore non assume alcuna responsabilità circa le applicazioni e le operazioni alle quali il prodotto sarà sottoposto presso l'Acquirente o chi per esso, né assume alcuna garanzia in merito alla commerciabilità, qualità, ed adeguatezza del Prodotto per scopi specifici.

7.2 Eventuali specifiche tecniche e/o richieste di garanzia avanzate dall'Acquirente non saranno tenute in considerazione se non espressamente indicate nella Conferma d'Ordine.

Art.8 Reclami

8.1 Eventuali reclami per Prodotto non corrispondente a quanto indicato nella Conferma d'Ordine devono essere proposti per iscritto, pena la decadenza, entro quindici giorni dal ricevimento del Prodotto. La denuncia di eventuali vizi occulti deve essere effettuata per iscritto, a pena di decadenza, entro otto giorni dalla scoperta e comunque entro novanta giorni dal ricevimento del Prodotto, a condizione di sospendere immediatamente la lavorazione o l'impiego del Prodotto oggetto della contestazione.

8.2 Nel caso in cui il reclamo, tempestivamente proposto, risulti fondato a seguito di accertamento effettuato sul Prodotto dai tecnici del Venditore, l'obbligo del Venditore è limitato al pagamento di un indennizzo nel limite massimo del corrispettivo del Prodotto, con obbligo dell'Acquirente di restituire previamente il Prodotto reclamato, salvo che le Parti non concordino espressamente la sostituzione del Prodotto riconosciuto non corrispondente. In ogni caso è escluso qualsiasi diritto dell'Acquirente di chiedere la risoluzione del rapporto di fornitura e/o il risarcimento dei danni, e/o il rimborso delle spese a qualsiasi titolo sostenute.

8.3 Reclami e denunce non danno il diritto all'Acquirente di sospendere il pagamento anche parzialmente della fattura del Prodotto, né di sospendere il ritiro e/o il pagamento delle ulteriori forniture.

Art.9 Imposte

9.1 Per le forniture sul territorio nazionale i prezzi sono maggiorati in fattura dell'imposta sul valore aggiunto nell'aliquota vigente alla data della fatturazione. Le imposte e/o diritti che colpiscono il Prodotto all'entrata negli altri Paesi sono a carico dell'Acquirente.

Art.10 Recesso

10.1 Nel caso di eventi imprevisti, forza maggiore, caso fortuito o quando si verificano, ovunque ciò avvenga, fatti o circostanze che alterino in modo sostanziale lo stato dei mercati, il valore della moneta, le condizioni dell'industria italiana, o circostanze anche endogene che, a giudizio insindacabile del Venditore, non consentano l'utile prosecuzione del rapporto di fornitura, il Venditore avrà la facoltà di recedere dal contratto di fornitura. In tali casi, sarà onere dell'Acquirente dimostrare che le circostanze dedotte dal Venditore non consentano l'esercizio del diritto di recesso. Inoltre, ove richiesto dal Venditore, l'Acquirente dovrà provvedere al pagamento del Prodotto già approntato o in corso di lavorazione, anche se non ultimato ovvero prodotto con caratteristiche diverse da quelle indicate nella Conferma d'Ordine.

10.2 In ogni caso di recesso del Venditore dal rapporto di fornitura, l'Acquirente non avrà diritto a risarcimenti, indennizzi, compensi o rimborsi.

Art.11 Foro esclusivo e clausola compromissoria

11.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione al rapporto di fornitura, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, e/o esecuzione, e/o risoluzione, e/o validità saranno demandate in via esclusiva al Foro di Genova (Italia).

11.2 Il Venditore ha peraltro la facoltà di convenire l'Acquirente di fronte al giudice nazionale dello stesso.

11.3 In ogni caso, ove la normativa dell'applicabile diritto internazionale privato e processuale non consentisse deroghe alla giurisdizione, il Venditore avrà diritto di far giudicare le controversie mediante arbitrato rituale di diritto da disciplinarsi secondo le regole della Camera di Commercio Internazionale.

L'arbitrato avrà sede a MILANO.

La procedura si svolgerà in lingua italiana.

Il lodo arbitrale sarà inappellabile e potrà essere eseguito di fronte a qualsiasi giurisdizione nazionale.

Art.12 Legge Applicabile

12.1 Il rapporto di fornitura si considera concluso in Italia, presso gli uffici commerciali del Venditore.

12.2 Il rapporto di fornitura è disciplinato dalle leggi della Repubblica Italiana, anche eventualmente in deroga alle norme contenute nella Convenzione di Vienna per la vendita internazionale di cose mobili dell'11 Aprile 1980 o in altre norme di diritto comunitario e/o internazionale.